



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "PETRUCCELLI - PARISI"- MOLITERNO
Prot. 0005988 del 12/05/2022
V-4 (Entrata)

Istituto di Istruzione Superiore
“Petruccelli - Parisi”
Via P. Darago – 85047 Moliterno (PZ)

ESAME DI STATO a.s. 2021/2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell’art. 10 dell’O.M. n. 65 del 14 marzo 2022)

Classe 5E

Istituto Professionale
Manutenzione e Assistenza Tecnica

Coordinatore di classe: Prof.ssa Maria Luisa Iacobuzio

Dirigente Scolastico: Prof. Carmine Filardi

Indice

INTRODUZIONE	5
1. Caratteristiche dell'indirizzo	8
1.1 Premessa	8
1.2 Il profilo culturale	10
1.3 Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo	13
2. Composizione della classe	14
2.1 La storia della classe	15
2.2 Composizione del Consiglio di Classe	16
2.3 Prospetto dati della classe	16
2.4 Continuità didattica	17
2.5 Gli effetti della pandemia da covid-19 sull'attività didattica	17
2.6 Strumenti, tecnologie, materiali e spazi utilizzati per l'azione didattica	18
2.7 Metodologia Didattica	19
2.8 Valutazione	22
2.9 La tipologia delle verifiche	26
2.10 Attribuzione del voto di condotta	28
3 Criteri di attribuzione del credito scolastico	29
3.1 Conversione del punteggio del credito scolastico complessivo	29
3.2 Classe terza	30
3.3 Classe quarta	31
3.4 Classe quinta	32
4 Normativa Esame di Stato	32
4.1 Prima prova scritta	35
4.1.1 Griglia di valutazione	35
4.1.1.1 Tipologia A	35
4.1.1.2 Tipologia B	36
4.1.1.3 Tipologia C	36
4.1.2 Tabella di conversione	37
4.2 Seconda prova scritta	37
4.2.1 Griglia di Valutazione	37
4.2.2 Tabella di conversione	38
4.3 Prova orale	38
4.3.1 Griglia di Valutazione	38
5 Libri di testo	40

6	Nuclei concettuali	41
6.1	Lingua e letteratura italiana	41
6.2	Storia	42
6.3	Inglese	42
6.4	Matematica	43
6.5	Religione	43
6.6	Tecnologia meccanica e applicazioni	43
6.7	Tecnologia elettriche e elettroniche e applicazioni	44
6.8	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	44
6.9	Scienze motorie	44
6.10	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	45
6.11	Educazione civica	45
6.11.1	UDA “L’unione europea”	45
6.11.2	UDA “Promuovere innovazione e industria sostenibile”	46
6.11.3	UDA “L’odio interpersonale”	46
7	Conclusioni	47
8	Allegato	48

INTRODUZIONE

Storia e presentazione dell'istituto

L'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Petruccelli- Parisi" di Moliterno, presso la sede associata di Tramutola vede l'Istruzione professionale attivata con l'indirizzo "Manutenzione ed assistenza tecnica".

L'Istituto Professionale di Stato di Moliterno – Tramutola è una delle scuole più antiche della Basilicata, infatti, nacque come Regia Scuola Professionale d'Arte e Mestieri nel lontano 1919 e prevedeva l'insegnamento grafico e pratico per l'avviamento ai mestieri di falegname ebanista e di aggiustatore meccanico.

Nel 1972 fu istituito l'IPSIA e nel 1992 è stato introdotto l'ordinamento "prog. 92" (D.M. 24/04/1992 e D.M. 14/04/1994 integrati e modificati dalla Legge 296/2006, Legge 40/2007 e D.M. 41/2007). Dal 1° settembre 2014 è a pieno regime la riforma introdotta dal rispettivo regolamento, approvato il 4 febbraio del 2010.

Dal 18 febbraio 2020 la sede associata di Tramutola dell'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Petruccelli- Parisi" di Moliterno, si è trasferita in un nuovo edificio, sito in Via Postigione, snc.



Fig. 1- Ingresso della nuova sede

La deliberazione CIPE n.79/2012 ha finanziato interventi in linea con i c.d “Obiettivi di servizio” fra cui, grazie alla deliberazione della Giunta regionale n.485/2014 i lavori di costruzione del nuovo Istituto Professionale di Tramutola. L'Ufficio Edilizia e Patrimonio della Provincia di Potenza ha quindi rielaborato un precedente progetto, non realizzabile per gli impedimenti alla contrazione di mutui provocato dai tagli imposti dall'Ente, per renderlo aderente alla linea di finanziamento che poneva obiettivi connessi al contrasto del fenomeno della dispersione scolastica. Nelle linee generali e nel rispetto delle strategie di miglioramento del sistema locale di apprendimento, l'intervento ha previsto la costruzione di un moderno edificio ad alta efficienza energetica, munito di impianto fotovoltaico per la riduzione delle emissioni inquinanti e di una centrale termica costituita da caldaie a condensazione ad alto rendimento. L'immobile, dallo spiccato stile moderno, possiede laboratori dedicati alla formazione e all'aggiornamento professionale.



Fig. 2- Laboratorio 1



Fig. 3- Laboratorio 2



Fig. 4- Laboratorio 3



Laboratorio 4

Fig. 5-

1. Caratteristiche dell'indirizzo

Dall'allegato A) al DPR 87 del 15/03/2010

1.1 Premessa

I percorsi degli Istituti Professionali sono parte integrante del sistema dell'istruzione secondaria superiore in cui si articola il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, come modificato dall'articolo 13 della legge 2 aprile 2007, n. 40. Essi sono finalizzati al conseguimento di un diploma quinquennale di istruzione secondaria superiore.

Gli istituti professionali costituiscono un'articolazione dell'istruzione tecnica e professionale, dotata di una propria identità culturale, metodologica e organizzativa, che fa riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo d'istruzione e formazione di cui all'articolo 1, comma 5, del decreto legislativo n. 226/05.

Il profilo culturale, educativo e professionale degli istituti professionali.

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, considerati nella loro dimensione sistemica.

In linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo di istruzione, che prevede lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, l'offerta formativa degli istituti professionali si articola in un'area di istruzione generale, comune a tutti i percorsi, e in aree di indirizzo. I risultati di apprendimento di cui ai punti 2.1, 2.2 e 2.3 e agli allegati B) e C) costituiscono il riferimento per le linee guida nazionali di cui all'articolo 8, comma 6, del presente regolamento, definite a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica delle istituzioni scolastiche. Le linee guida comprendono altresì l'articolazione

in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework-EQF).

L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali, che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Gli studenti degli istituti professionali conseguono la propria preparazione di base con l'uso sistematico di metodi che, attraverso la personalizzazione dei percorsi, valorizzano l'apprendimento in contesti formali, non formali e informali.

Le aree d'indirizzo, presenti sin dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

Le attività e gli insegnamenti riguardanti "Cittadinanza e Costituzione", di cui all'art 1 del decreto legge 1settembre 2008 n. 137 convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169, coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari e si sviluppano, in particolare, in quelli di interesse storico-sociale e giuridico-economico.

Assume particolare importanza nella progettazione formativa degli istituti professionali la scelta metodologica dell'alternanza scuola lavoro, che consente pluralità di soluzioni didattiche e favorisce il collegamento con il territorio.

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del percorso quinquennale, consentono agli studenti di inserirsi nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti

in materia. A tale scopo, è assicurato nel corso del quinquennio un orientamento permanente che favorisca, da parte degli studenti, scelte fondate e consapevoli.

I percorsi degli istituti professionali per il settore industria e artigianato di cui all'allegato C) si riferiscono ai risultati di apprendimento e agli strumenti organizzativi e metodologici di cui ai punti 2.1 e 2.4 dell'allegato A) comuni a tutti i percorsi degli istituti professionali e al profilo culturale specifico e ai risultati di apprendimento di cui al punto 2.3 dell'allegato medesimo, in relazione agli indirizzi:

- a) Produzioni industriali ed artigianali (C1)
- b) Manutenzione e assistenza tecnica (C2).

Le ore di compresenza in laboratorio relative ai percorsi di cui al comma 1 sono indicate nell'allegato C1).

1.2 Il profilo culturale

Il profilo culturale e i risultati di apprendimento dei percorsi del settore professionale
Indirizzi, profili, quadri orari e risultati di apprendimento del settore industria e
artigianato

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente di cui all'allegato A),
costituisce il riferimento per tutti gli indirizzi del settore industria e artigianato, che si
articola nel modo seguente:

Indirizzi:

C1 "Produzioni industriali e artigianali" - Articolazioni: "Industria" e "Artigianato"

C2 "Manutenzione e assistenza tecnica"

Gli Istituti professionali del settore servizi possono prevedere, nel piano dell'offerta
formativa, attività e insegnamenti facoltativi di altre lingue straniere nei limiti del
contingente di organico loro assegnato ovvero con l'utilizzo di risorse comunque
disponibili per il potenziamento dell'offerta formativa.

C2 – indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica”

Profilo

Il Diplomato d’istruzione professionale nell’indirizzo “Manutenzione e assistenza tecnica” possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell’ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l’approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;

- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in “Manutenzione e assistenza tecnica” consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'allegato A, di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.
4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.
5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.
6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.
7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo «Manutenzione e assistenza tecnica» sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

1.3 Attività e insegnamenti obbligatori nell'area di indirizzo

Discipline	ORE ANNUE				
	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1	2	3	4	5
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99	99			
Scienze integrate (Fisica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66 ¹				
Scienze integrate (Chimica)	66	66			
<i>di cui in compresenza</i>	66 ¹				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	66	66			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	99 ²	99 ²	132 ²	99 ²	99 ²
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165	165	99
Tecnologie elettrico- elettroniche e applicazioni			165	132	99
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			99	165	264
Ore totali	396	396	561	561	561
<i>di cui in compresenza</i>	132 ¹		396 ¹		198 ¹

Tabella 1: Quadro orario

¹ L'attività didattica di laboratorio caratterizza l'area di indirizzo dei percorsi degli istituti professionali; le ore indicate con asterisco sono riferite solo alle attività di laboratorio che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico-pratici.

Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia didattica e organizzativa, programmano le ore di compresenza nell'ambito del primo biennio e del complessivo triennio sulla base del relativo monte-ore.

² insegnamento affidato al docente tecnico-pratico.

2. Composizione della classe

ALUNNI		
N°	Cognome	Nome
1	Bianculli	Nicola
2	Candela	Riccardo
3	Falcone	Rocco
4	Fortunato	Rocco
5	Guttoriello	Fabio
6	Iacovino	Andrea
7	Lavieri	Domenico
8	Logiurato	Domenico
9	Murno	Fabiana
10	Nocella	Maria Giuseppina
11	Petrocelli	Igor
12	Ramagnano	Angelo
13	Russo	Mariano
14	Tedesco	Raffaele Pio

2.1 La storia della classe

La classe consta di 14 studenti, in prevalenza maschile.

Nel corso degli ultimi tre anni ci sono state alcune variazioni del gruppo classe, in seguito alla bocciatura di uno studente a fine del terzo anno, mancata frequenza di un secondo studente al quarto anno e ritiro di un terzo studente ad inizio quinto anno.

Non sempre è stata garantita la continuità didattica durante il triennio, il che ha creato nei discenti qualche difficoltà di adeguamento a metodologie e stili di insegnamento diversi; inoltre a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19, si sono dovuti adeguare all'alternanza tra attività in presenza e didattica a distanza, iniziata a marzo del 2020 e finita a marzo del 2021, causando ricadute nelle attività laboratoriali, nel rendimento scolastico; ad ogni modo hanno manifestato disponibilità al cambiamento.

L'interesse alle lezioni è stato altalenante e solo una piccola parte degli alunni hanno mostrato un atteggiamento sempre positivo, altri hanno mostrato meno interesse, fino a diventare, talvolta, elemento di disturbo.

Lo sviluppo e il potenziamento dei valori culturali e sociali di base sono stati perseguiti in relazione agli obiettivi definiti nel Consiglio di Classe.

2.2 Composizione del Consiglio di Classe

n°	Cognome	Nome	Materia
	Docenti		
1	Giocoli	Daniela	Religione
2	Giuseffi	Angela	Italiano e Storia
3	Speranza	Domenica	Inglese
4	Iacobuzio	Maria Luisa	Matematica
5	Le Rose	Antonia	Scienze Motorie
6	Telesca	Leonardo	Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione
7	Vignola	Michele	Tecnologia Meccanica e Applicazioni
8	Viscido	Angelina	Tecnologia Meccanica e Applicazioni
9	Ramunno	Luigi	Tecnologie Elettriche, Elettroniche e Applicazioni
10	Cicale	Nicola	Tecnologie Elettriche, Elettroniche e Applicazioni
11	Trotta	Biagio	Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni
12	Giuliano	Giovanna	Sostegno

2.3 Prospetto dati della classe

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. trasferimenti	n. ammessi alla classe successiva
2019/20	17	-	-	17
2020/21	16			15
2021/22	15	0	1	----

2.4 Continuità didattica

Disciplina	A.S. 2019/20	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22
IRC	De Luca Rosa	Lavano Silvia	Giocoli Daniela
Italiano	Marino Carmine	Marino Carmine	Giuseffi Angela
Storia	Oriolo Maria Teresa	Bitetti Maria Luisa	Giuseffi Angela
Matematica	Digno Maria Felicetta	Iacobuzio Maria Luisa	Iacobuzio Maria Luisa
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	Guercio Vincenzo Donato	Latronico Giuliana	Telesca Leonardo
	Franza Andrea	Cicale Nicola	Viscido Angelina
Tecnologie Elettriche, Elettroniche e Applicazioni	Murena	Ramunno Luigi	Ramunno Luigi
	Cicale Nicola	Cicale Nicola	Cicale Nicola
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	Oliva Vincenzo	Dipersia Michele	Vignola Michele
	Franza Andrea	Viscido Angelina	Viscido Angelina
Lingua Inglese	Speranza Domenica	Fittipaldi Antonietta	Speranza Domenica
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Lardo Mariangela	Trotta Biagio	Trotta Biagio
Scienze motorie	Cicala Aurora	Cicala Aurora	Le Rose Antonia

2.5 Gli effetti della pandemia da covid-19 sull'attività didattica

Dagli inizi di marzo dell'anno scolastico 2019-2020, la classe, l'allora terza CAT, non è più rientrata in presenza. Si è cercato attraverso la didattica a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, utilizzando il portale Argo, ma anche piattaforme come Teams, di riuscire a garantire un minimo di relazione educativa, privilegiando in modo particolare gli aspetti psicologici. Alcuni studenti hanno risentito delle difficoltà legate alla mancanza di dispositivi o di connessioni stabili.

Nel terzo anno scolastico (a.s. 2019-2020) sei studenti sono stati ammessi all'anno successivo ai sensi dell'art. 4 commi 1,2,3 e 4 dell'OM 16 maggio 2020, n. 11.

Migliore la situazione alla ripresa delle attività scolastiche nell'anno 2020-21. L'acquisto dell'abbonamento alla piattaforma Teams da parte dell'Istituto, la distribuzione dei tablet

a chi ne era sprovvisto, una più efficace organizzazione delle ore di lezione, sia in DAD che in presenza, una maggiore capacità relazionale da parte dei docenti, ha ridotto le ore di assenza degli studenti, consentendo loro una più continua frequenza e un coinvolgimento più proficuo, nonostante l'emergenza.

Nell'anno scolastico 2021/2022 la situazione è decisamente migliorata, infatti si è fatto ricorso alla didattica a distanza solo per un breve periodo nel mese di gennaio e alla didattica mista all'occorrenza.

L'alternanza fra le ore in presenza e quella da remoto, negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 ha però di fatto, e non poteva essere diversamente, penalizzato le attività didattiche, influenzando sui programmi e anche sulla qualità del rendimento e sulla relativa valutazione, con ricadute anche sull'anno scolastico 2021/2022.

2.6 Strumenti, tecnologie, materiali e spazi utilizzati per l'azione didattica

Per le attività curriculari sono stati usati i testi in adozione e altri testi per approfondimenti vari, dispense, schemi, fotocopie e materiale audiovisivo. Nelle attività didattiche a distanza i docenti hanno fatto anche frequente ricorso a materiale autoprodotta sotto forma di dispense in PPT, lezioni registrate e materiale reperito in rete e non coperto da diritti di autore anche sotto forma di brevi filmati anche di carattere storico.

L'istituto è dotato di un laboratorio di Costruzioni completo di tutta la strumentazione necessaria per l'esecuzione di prove dei materiali di tipo distruttivo

Le attività didattiche si sono di frequente svolte in una delle aule multimediali attrezzate con postazioni singole delle quali l'Istituto dispone secondo il calendario di utilizzo stabilito.

Nelle attività didattiche a distanza i docenti e gli alunni hanno utilizzato la piattaforma Argo come riferimento per la trasmissione e la ricezione di documenti e la piattaforma Microsoft Teams, quest'ultima in forma prevalente, per le lezioni on line. A queste modalità si sono aggiunte per la comunicazione l'uso di chat e della posta elettronica.

2.7 Metodologia Didattica

Ai fini del raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali, i docenti si sono avvalsi, nello svolgimento delle attività, e nei periodi in cui è stata svolta la didattica a distanza, dei seguenti metodi:

1. lezioni frontali, interattive, guidate e dialogate;
2. lavori ed esercitazioni individuali o di gruppo, autonomi o guidati;
3. attività di laboratorio;
4. revisione e discussione collettiva delle prove svolte;
5. incontri, seminari e conferenze di approfondimento on line e in presenza nell'ambito delle attività di P.C.T.O.

In particolare, le attività di laboratorio hanno potenziato le abilità e le conoscenze di più stretto aspetto tecnico-professionale e contribuito come ulteriore supporto di apprendimento anche alle attività di recupero.

Come già evidenziato nella descrizione del gruppo classe sotto il profilo del progressivo raggiungimento degli obiettivi finali le attività di recupero sono state affidate al recupero in itinere durante periodi brevi di rallentamento delle attività didattiche debitamente deliberati dagli Organi Collegiali competenti non essendo emerse nelle classificazioni intermedie nel corso del secondo biennio e in quelle dell'ultimo criticità tali e per numero e per gravità tali da richiedere l'organizzazione di corsi di recupero stante anche le difficoltà di organizzare questi in modo efficace e razionale anche in considerazione della prevalenza di alunni pendolari.

Lo sforzo compiuto è stato quello di ridisegnare, anche alla luce dell'esperienza degli scorsi anni, non solo la programmazione disciplinare, ma soprattutto la coltivazione del dialogo educativo con gli studenti con il ricorso alle più diverse modalità di comunicazione, anche sperimentando nuove metodologie e una nuova organizzazione delle attività.

In molti casi i docenti hanno fatto maggiore ricorso, oltre ai testi in uso, a materiale autoprodotta ora per approfondimenti ora per la esemplificazione dei temi trattati.

Anche quando si è fatto ricorso a materiale e/o filmati reperiti in rete i singoli docenti hanno avuto cura di accompagnare questi a indicazioni sul loro uso e sulle motivazioni della utilità del loro inserimento nello sviluppo dei temi delle singole discipline o dei gruppi di discipline.

Strumenti	Materie									
	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	T.T.I.M.	T.E.E.A.	LAB. ELE. ED	Sc. Motorie	IRC	T.M.A.
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni interattive	X	X		X			X			
Esercitazioni			X		X	X	X	X		X
e-learning	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Scoperta guidata										
Mappe concettuali	X	X		X	X	X				
Libro di testo	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Fotocopie	X	X	X	X	X	X		X	X	
Materiale autentico	X	X			X		X			
DVD - CDRom							X		X	
LIM				X		X				
Laboratorio					X	X	X			X
Internet	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
lavori di gruppo			X		X	X	X	X	X	X
Apprendimento cooperativo			X	X				X		
Tutoring			X							

Tabella 2: Metodologia didattica, strumenti e attività

2.8 Valutazione

Il voto è considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate, come riporta la C.M. n. 89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art. 1 comma 6 del D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi".

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Quest'anno poiché ha prevalso la didattica in presenza, è stato possibile effettuare verifiche e valutazioni certamente più affidabili rispetto a quelle della didattica a distanza degli anni precedenti.

Nello specifico, per il processo di valutazione quadrimestrale e finale sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento all'indirizzo;
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale;
- i risultati delle prove di verifica;
- le competenze acquisite attraverso i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – ex Alternanza Scuola Lavoro), relativamente alle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e al comportamento.

Ai fini della valutazione finale con espressione di voto in sede di scrutinio di ammissione agli Esami di Stato Conclusivo del Secondo Ciclo della Istruzione Superiore relativo all'indirizzo e all'articolazione dello stesso, saranno, quindi, presi in considerazione:

- Esito degli scrutini del primo quadrimestre;
- Esito delle verifiche in presenza;
- Esito delle verifiche in modalità a distanza e valutate singolarmente o complessivamente secondo i criteri adottati.

Livello di voto	Indicatori di conoscenze	Indicatori di abilità	Indicatori di competenze	Livello di certificazione delle competenze di base (DM 9 del 27 gennaio 2010)
1 – 3	Possiede labili o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali.	Disattende le consegne, alle quali risponde con assoluta incongruenza di linguaggio e di argomentazione.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.	Non ha raggiunto il livello base delle competenze.
4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Evidenzia imprecisioni e carenze anche gravi nell'elaborazione delle consegne, che svolge con un linguaggio disordinato e scorretto.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.	
5	E' in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Sviluppa le consegne in modo sommario o incompleto, con non certa padronanza delle soluzioni espressive.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.	
6	Conosce gli ambiti delle diverse discipline e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Comprende le consegne e risponde in modo semplice ma appropriato, secondo i diversi linguaggi disciplinari.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nella applicazione delle strategie di risoluzione.	Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Conosce gli argomenti e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Comprende e contestualizza le consegne e le sviluppa attraverso percorsi di rielaborazione complessivamente coerenti.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.	Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8		Sviluppa le consegne con rigore logicoconcettuale, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni.		

	<p>Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.</p>		<p>E'capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	<p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
--	--	--	--	--

Figura 6: Criteri di valutazione - Tabella estratta dal PTOF

	<p>Conosce gli ambiti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.</p>		<p>E'capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.</p>	<p>Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli</p>
--	--	--	--	--

Figura 6: Criteri di valutazione - Tabella estratta dal PTOF

2.9 La tipologia delle verifiche

Per verifica s'intende la misurazione docimologica, quantitativamente rilevabile ed oggettiva, d'informazioni, abilità e capacità, su singole unità didattiche o su un gruppo di lezioni, nell'arco dell'anno scolastico. Per verifica non s'intende, pertanto, soltanto l'interrogazione frontale, ma tutte quelle prove o quegli interventi degli allievi che consentono l'acquisizione di precisi elementi di valutazione.

Ai fini delle valutazioni quadrimestrali e della valutazione finale, per ogni alunno è stato effettuato un congruo numero di verifiche, sia in presenza che a distanza, utilizzando colloqui, questionari, svolgimento di tracce e problemi su singole parti o su parti accorpate. Le tipologie di verifica sono riconducibili alle seguenti tipologie:

- 1) Scritte o scritto/grafiche
- 2) Orali
- 3) Pratiche
- 4) Questionari diversamente strutturati
- 5) Simulazioni prima e seconda prova d'esame.

In relazione agli obiettivi della misurazione, diagnostica, formativa e sommativa, esse hanno assunto il carattere di prove strutturate, semi-strutturate e non strutturate.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Materie Strumenti	Italiano	Storia	Matematica	Inglese	TTIM	TMA	TEEA	Laboratori	Sc. Motorie	Religione
Interrogazione e lunga			x		x	x	x			
Interrogazione e breve			x	x	x	x	x	x	x	
Tema o problema			x						x	
Prove strutturate			x	x	x	x	x		x	
Prove semi- strutturate				x	x	x	x	x	x	
Questionario				x					x	
Relazione			x		x	x	x	x	x	
Esercizi o test			x	x			x		x	
Compiti individuali					x	x				
Interventi					x	x				
Dialogo guidato										
Prove in laboratorio					x	x	x	x	x	
Simulazioni										

2.10 Attribuzione del voto di condotta

I criteri adottati ai quali far riferimento per l'attribuzione del voto di comportamento hanno avuto come riferimento:

- Il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità;
- La frequenza delle lezioni e il rispetto degli orari di svolgimento;
- L'impegno nello studio;
- La partecipazione al dialogo educativo;
- La responsabilità nelle attività didattiche a distanza.

Il voto di condotta è stato attribuito a ciascun alunno da tutti i docenti del consiglio di classe all'unanimità.

Indicatori con descrizione del Comportamento atteso	Descrittori	Voto
<p style="text-align: center;">AREA DELLA CITTADINANZA Rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità</p> <p>Lo studente frequenta le lezioni nel responsabile rispetto delle prescrizioni previste dal Regolamento di Istituto, in particolare, rispetta il ruolo di tutto il personale operante nella scuola, è corretto e attento verso i compagni, specie i più giovani di lui; utilizza responsabilmente i materiali e le strutture della scuola, con particolare riferimento all'igiene ed al decoro della propria classe e dei servizi; rispetta le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza, il divieto di fumo e di utilizzo di cellulari; giustifica tempestivamente le assenze e le entrate posticipate.</p>	Comportamento esemplare	10
	Comportamento molto corretto	9
	Comportamento corretto	8
	Comportamento accettabile	7
	Comportamento poco corretto	6
<p style="text-align: center;">AREA DELLA CITTADINANZA Frequenza e Puntualità*</p> <p>Lo studente frequenta regolarmente le lezioni, rispetta gli orari, arrivando puntuale in classe; rientra tempestivamente dopo essere andato in bagno ed è sempre in classe al cambio dell'ora; limita il numero di ritardi ed uscite anticipate.</p> <p>*Riferite alle ore di lezione delle singole discipline.</p>	Ore di assenza ≤ 50	10
	$50 < \text{Ore di assenza} \leq 100$	9
	$100 < \text{Ore di assenza} \leq 200$	8
	$200 < \text{Ore di assenza} \leq 250$	7
	Ore di assenza > 250	6

<p style="text-align: center;">AREA DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE CULTURALE</p> <p style="text-align: center;">Impegno nello Studio</p> <p>Lo studente è sempre volto a consolidare in apprendimenti culturali le conoscenze progressivamente acquisite, in modo da maturare una progressiva capacità di orientarsi nella scelta negli studi futuri: a tale scopo rispetta le consegne a casa e a scuola in tutte le discipline, porta i materiali richiesti, è presente alle verifiche e valutazioni, collabora con i docenti nella preparazione di materiali utili alla didattica, si impegna nella didattica curricolare e partecipa alle diverse iniziative scolastiche.</p>	Impegno sempre lodevole	10
	Impegno consapevole e	9
	Impegno rigoroso	8
	Impegno attento	7
	Impegno discontinuo	6
<p style="text-align: center;">AREA PEDAGOGICO-RELAZIONALE</p> <p style="text-align: center;">Partecipazione al Dialogo Educativo</p> <p>Lo studente partecipa al lavoro didattico in classe in modo educato, collaborativo, attento, propositivo, costruttivo, è responsabile durante le visite di istruzione, i viaggi culturali ed in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche; è disponibile e costruttivo nella collaborazione con i compagni.</p>	Partecipazione sempre vivace, intelligente e	10
	Partecipazione cooperativa e	9
	Partecipazione attiva	8
	Partecipazione regolare	7
	Partecipazione accettabile	6

3 Criteri di attribuzione del credito scolastico

3.1 Conversione del punteggio del credito scolastico complessivo

In seguito, all'O.M. n. 65 del 14 marzo 2022 art. 11 per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di cinquanta punti.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo e procedono a convertire il suddetto credito in cinquantiesimi sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C alla presente ordinanza.

In pratica l'attribuzione del credito avviene in due passi:

- attribuzione del credito in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, a tal fine si somma il credito del terzo anno, del quarto anno e del

quinto anno;

- conversione in cinquantesimali, in base alla tabella allegata all'OM, del credito attribuito in quarantesimali.

3.2 Classe terza

Tabella A della classe terza

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi Allegato A al D. Lgs 62/2017
$M = 6$	7-8
$6 < M \leq 7$	8-9
$7 < M \leq 8$	9-10
$8 < M \leq 9$	10-11
$9 < M \leq 10$	11-12

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito)

3.3 Classe quarta

Tabella B Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

Media dei voti	Fasce di credito ai sensi dell'Allegato A al D. Lgs. 62/2017 e dell'OM 11/2020
$M < 6 *$	6-7
$M = 6$	8-9
$6 < M \leq 7$	9-10
$7 < M \leq 8$	10-11
$8 < M \leq 9$	11-12
$9 < M \leq 10$	12-13

La conversione deve essere effettuata con riferimento sia alla media dei voti che al credito conseguito (livello basso o alto della fascia di credito), una volta effettuata, per i crediti conseguiti nell'a.s. 2019/20, l'eventuale integrazione di cui all'articolo 4 comma 4 dell'OM 11/2020

*ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto.

3.4 Classe quinta

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Punteggio minimo credito scolastico	M=_____	P._____
Punteggio aggiuntivo attribuito per media voti	M=_____	P._____
Assiduità nella frequenza scolastica	Ore di assenza _____	P._____
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	Scarsa partecipazione o disinteresse	P._____
	Partecipazione attiva	P._____
	Partecipazione attiva ed interessata	P._____
Totale Punteggio Credito Scolastico A.S. 2021/2022		P._____

Credito Scolastico classe 3 ^a	Credito Scolastico classe 4 ^a	Credito Scolastico classe 5 ^a	Totale Credito Scolastico classe 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
In Quarantesimi			_____/40
In Cinquantesimi			_____/50

Tabella di conversione allegata all' O.M. n 66 del 14 marzo 2022

_____/40	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	35	36	37	38	39	40
_____/50	26	28	29	30	31	33	34	35	36	38	39	40	41	43	44	45	46	48	49	50

Moliterno ____ / 0 6 / 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carmine FILARDI

Alunni classe 5^a

Media (voto scrutinio finale)	Punteggio Minimo	Punteggio max agg.	Credito Scolastico max a.s. 21/22
M < 6	7	1	8
M = 6	9	1	10
6 < M ≤ 7	10	1	11
7 < M ≤ 8	11	1	12
8 < M ≤ 9	13	1	14
9 < M ≤ 10	14	1	15

Il punteggio aggiuntivo da sommare al minimo della banda deriva della voci sotto descritte

Media voti (intervallo decimale)	0,5 ≤ Media voti < 1,0		0,20
Assiduità nella frequenza scolastica (ore di assenza calcolate) Totale ore erogate = 1056	Ore di assenza ≤ 50		0,4
	50 < Ore di assenza ≤ 100		0,3
	100 < Ore di assenza ≤ 200		0,2
	200 < Ore di assenza ≤ 250		0,1
	Ore di assenza > 250		0,0
Totale (Max 0,4)			
Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ad attività complementari ed integrative	partecipazione scarsa o disinteressata	0,0	
	Partecipazione attiva	0,2	
	Partecipazione attiva ed interessata	0,4	
Totale (Max 0,4)			

N.B. Il punteggio aggiuntivo è approssimato per eccesso se è ≥ 0,5, per difetto se è < 0,5.

4 Normativa Esame di Stato

L'Esame di Stato che si svolge al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione è un traguardo fondamentale del percorso scolastico dello studente ed è finalizzato a valutare le competenze acquisite al termine di ciascun ciclo scolastico.

Per quest'anno scolastico la normativa di riferimento è l'ordinanza ministeriale n. 65 del 14 marzo 2022, che definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022:

- prima prova scritta nazionale di lingua italiana, mercoledì 22 giugno 2022;
- seconda prova scritta di “Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione”, giovedì 23 giugno 2022;
- colloquio.

I docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.

Il candidato con disabilità certificata (L.104/92) ha seguito una programmazione personalizzata per obiettivi minimi, le prove si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dall’art. 16 della legge 104 del 92, dell’art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e di quanto previsto dalle modalità di verifiche e valutazione contenute nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nella relazione allegata.

Negli allegati sono, altresì, riportate le griglie di correzione della prima e seconda prova scritta.

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 50 punti. Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 15 punti, alla seconda prova fino a 10, al colloquio fino a 25.

Sono ammessi a sostenere l’esame di Stato in qualità di candidati interni (art. 3 O.M. n. 65 del 14 marzo 2022): a) gli studenti iscritti all’ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all’articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all’articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell’articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, anche con

riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe presieduto dal dirigente/coordinatore o da suo delegato.

- b) gli studenti che abbiano conseguito un voto di comportamento di almeno sei decimi;
- c) gli studenti che abbiano conseguito una valutazione pari a sei decimi in ciascuna disciplina.

Salvo diverse disposizioni del Ministero dell'Istruzione, successive alla data di approvazione e pubblicazione del presente documento.

Il candidato con disabilità certificata (L.104/92) ha seguito una programmazione personalizzata per obiettivi minimi, le prove si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dall'art. 16 della legge 104 del 92, dell'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017 e di quanto previsto dalle modalità di verifiche e valutazione contenute nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) e nella relazione allegata.

4.1 Prima prova scritta

4.1.1 Griglia di valutazione

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati

4.1.1.1 Tipologia A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI
 CLASSE 5ª sez. ___ - CANDIDATO: _____ Data: _____
 GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Compiute	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarve	4	
	Assenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarve	4	
	Assenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Compiuta, presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	6	
	Scarva (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	4	
	Assente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarve	4	
	Assenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarve e/o scorrette	4	
	Assenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Completo	10	
	Adeguate	8	
	Parziale/incompleto	6	
	Scarso	4	
	Assente	2	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Compiuta	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarva	4	
	Assente	2	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Compiuta	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarva	4	
	Assente	2	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parziale	6	
	Scarva	4	
	Assente	2	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Punteggio totale = ___/60 + ___/40 = ___/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ___/20
 ___/15

4.1.1.2 Tipologia B

CLASSE 5ª sez. ___ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Ausenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Ausenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa, presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi), parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi), scarsa	4	
	Ausente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Ausenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Ausenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Presente	10	
	Nel complesso presente	8	
	Parzialmente presente	6	
	Scarsa e/o nel complesso scorretta	4	
	Scorretta	2	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	Soddisfacenti	15	
	Adeguate	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Ausente	3	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Ausenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Il punteggio totale = ___/60 + ___/40 = ___/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ___/20
 ___/15

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

4.1.1.3 Tipologia C

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 - SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

CLASSE 5ª sez. ___ - CANDIDATO: _____ Data: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Efficaci e puntuali	10	
	Nel complesso efficaci e puntuali	8	
	Parzialmente efficaci e poco puntuali	6	
	Confuse ed impuntuali	4	
	Del tutto confuse ed impuntuali	2	
Coesione e coerenza testuale	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziali	6	
	Scarse	4	
	Ausenti	2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Presente e completa	10	
	Adeguate	8	
	Poco presente e parziale	6	
	Scarse	4	
	Ausenti	2	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa, presente	10	
	Adeguate (con imprecisioni e alcuni errori non gravi), complessivamente presente	8	
	Parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi), parziale	6	
	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi), scarsa	4	
	Ausente	2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	10	
	Adeguate	8	
	Parzialmente presenti	6	
	Scarse	4	
	Ausenti	2	
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Presenti e corrette	10	
	Nel complesso presenti e corrette	8	
	Parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	6	
	Scarse e/o scorrette	4	
	Ausenti	2	
PUNTEGGIO PARTE GENERALE (max 60 punti)			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 punti)	Punteggio max	Punteggio attribuito
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Completa	10	
	Adeguate	8	
	Parziale	6	
	Scarsa	4	
	Ausente	2	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Presente	15	
	Nel complesso presente	12	
	Parziale	9	
	Scarsa	6	
	Ausente	3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Presenti	15	
	Nel complesso presenti	12	
	Parzialmente presenti	9	
	Scarse	6	
	Ausenti	3	
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA (max 40 punti)			

Punteggio totale = ___/60 + ___/40 = ___/100 Punteggio attribuito alla prova = (Punteggio totale /5) ___/20
 ___/15

Il punteggio assegnato è riportato all'intero superiore se la parte decimale risulta ≥ 5 e all'intero inferiore se la parte decimale risulta < 5 .

4.1.2 Tabella di conversione

Il punteggio inizialmente espresso in ventesimi, viene convertito in quindicesimi:

Tabella di conversione allegata all'O.M. n. 66 del 14/03/2022

/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
/15	1	1,5	2	3	4	4,5	5	6	7	7,5	8	9	10	10,5	11	12	13	13,5	14	15

4.2 Seconda prova scritta

4.2.1 Griglia di Valutazione

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

INDICATORI (*)	DESCRITTORI	Punti (fino a...)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai fondamenti delle discipline	Scarsa	1
	Insufficiente	2
	Sufficiente	3
	Buona	4
	Articolata e personale	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Scarsa - insufficiente	1-2
	Mediocre	3-4
	Sufficiente	5
	Buona	6
	Articolata e personale	7-8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Scarsa	0,5
	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Buona	2,5- 3
	Articolata e personale	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Scarsa	0,5
	Insufficiente	1
	Sufficiente	2
	Buona	2,5
	Articolata e personale	3
In grassetto sono indicati i livelli di sufficienza		

4.2.2 Tabella di conversione

Il punteggio inizialmente espresso in ventesimi, viene convertito in decimi:

Tabella di conversione allegata all' O.M. n 65 del 14 marzo 2022:

___/20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
___/10	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	7.5	8	8.5	9	9.5	10

4.3 Prova orale

4.3.1 Griglia di Valutazione

La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a

riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorrente o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
		Punteggio totale della prova		

In base all'art. 22 dell'O.M. del 14 marzo 2022 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- 1) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in

maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

2) Di aver maturato le competenze di Educazione civica in considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, ai sensi dell'art 22 comma 5. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.

Esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;

Le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL), veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, sono valorizzate nel corso del colloquio qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.

5 Libri di testo

Materia / Disciplina	Codice Volume	Autore / Curatore / Traduttore	Titolo / Sottotitolo		
IRC	9788839302212	FAMA' ANTONELLO	UOMINI E PROFETI - EDIZIONE AZZURRA / VOLUME UNICO	U	MARIETTI SCUOLA
ITALIANO LETTERATURA	9788822187918	SAMBUGAR MARTA / SALA GABRIELLA	LETTERATURA VIVA CLASSE 3 - LIBRO MISTO CON OPENBOOK / DAL POSITIVISMO ALLA LETTERATURA CONTEMPORANEA + STUDIARE PER ESAME DI STATO	3	LA NUOVA ITALIA EDITRICE
INGLESE	9788899673314	GAMBI MARIA CARLA	ENGLISH - FINAL INVALSI	U	TRINITY WHITEBRIDGE
INGLESE	9788883392856	O'MALLEY KIARAN	ENGLISH FOR NEW TECHNOLOGY - EDIZIONE DIGITALE / LIBRO CARTACEO + LIBRO ATTIVO + DIDASTORE	U	PEARSON LONGMAN
INGLESE	9788808565792	BONCI LAURA / HOWELL SARAH M	GRAMMAR IN PROGRESS UPDATED - VOLUME UNICO (LDM) / THIRD EDITION	U	ZANICHELLI EDITORE
STORIA	9788805072491	DI SACCO PAOLO	PASSATO FUTURO 3 / DAL NOVECENTO AI GIORNI NOSTRI	3	SEI
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	9788884883247	FERRARI CARLO	LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI 3 - PER IL QUINTO ANNO DEGLI I. P. / ELETTRONICA - ELETTRONICA - INFORMATICA - AUTOMAZIONE	3	SAN MARCO
MATEMATICA	9788808200044	BERGAMINI MASSIMO / TRIFONE ANNA MARIA / BAROZZI GABRIELLA	MATEMATICA.BIANCO 4 (LDM) / CON MATHS IN ENGLISH	4	ZANICHELLI EDITORE
ELETTRONICA ED ELETTRONICA	9788852805561	SAVI VITTORIO / VACONDIO LUIGI	TECNOLOGIE ELETTRICO ELETTRONICHE E APPLICAZIONI 3 SET - EDIZIONE MISTA / VOLUME 3 + ONLINE	3	CALDERINI
TECNOLOGIA MECCANICA	9788852805479	PANDOLFO ALBERTO / DEGLI ESPOSTI GIANCARLO	TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E DI PRODOTTO ENERGIA 2 - EDIZIONE MISTA / VOLUME 2 + ESPANSIONE ONLINE	2	CALDERINI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	9788874855698	RAMPA ALBERTO / SALVETTI MARIA CRISTINA	ENERGIA PURA - WELLNESS/FAIRPLAY / VOLUME UNICO	U	JUVENILIA
TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE	9788884882035	BAREZZI MASSIMO	TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE 3 + DVD ROM / CON ESERCITAZIONI DI LABORATORIO	3	SAN MARCO

6 Nuclei concettuali

Un approfondimento dei nuclei concettuali è nell'allegato al presente documento.

6.1 Lingua e letteratura italiana

Docente: Angela Giuseffi

n°	Descrizione
1	La letteratura italiana del secondo Ottocento
2	La letteratura del primo Novecento in Italia
3	La letteratura dagli anni venti agli inizi degli anni cinquanta
4	La letteratura dal primo al secondo dopoguerra in Italia
5	Le avanguardie letterarie del primo Novecento

6.2 Storia

Docente: Angela Giuseffi

n°	Descrizione
1	La Belle Époque e le trasformazioni dell'economia e della società all'inizio del Novecento
2	La prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa
3	L'Europa e il mondo tra le due guerre
4	La Seconda guerra mondiale
5	La guerra fredda

6.3 Inglese

Docente: Domenica Speranza

n°	Descrizione
1	Maintenance
2	Sources of Energy:
3	Electronic Components and Systems
4	Automation
5	Language
6	Safety at work
7	Microprocessor and Microcontrollers

6.4 Matematica

Docente: Maria Luisa Iacobuzio

n°	Descrizione
1	Le funzioni e le loro proprietà
2	I limiti
3	Affidabilità

6.5 Religione

Docente: Daniela Giocoli

n°	Descrizione
1	I giovani e la religione
2	I testimoni della fede
3	I valori cristiani
4	Il valore della solidarietà

6.6 Tecnologia meccanica e applicazioni

Docente: Michele Vignola

n°	Descrizione
1	Organizzazione d'impresa e qualità produttiva
2	Qualità dei processi
3	Macchine a controllo numerico
4	Manutenzione ordinaria e straordinaria
5	Distinta base
6	Foglio di calcolo (Excel)

6.7 Tecnologia elettriche e elettroniche e applicazioni

Docente: Luigi Ramunno

n°	Descrizione
1	Circuiti e reti in corrente alternata
2	Sistemi trifase
3	Applicazioni lineari degli amplificatori

6.8 Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione

Docente: Leonardo Telesca

n°	Descrizione
1	Il controllore a logica programmabile (PLC)
2	Aspetti applicativi dei motori asincroni trifase
3	Disturbi elettromagnetici
4	Sicurezza sul lavoro in ambienti specifici
5	Guasti, affidabilità disponibilità manutenibilità e sicurezza
6	Manutenzione
7	Metodiche di ricerca e diagnostica dei guasti

6.9 Scienze motorie

Docente: Antonia Le Rose

n°	Descrizione
1	Corpo e sua funzionalità
2	La pratica sportiva
3	Salute benessere sicurezza e prevenzione
4	Relazione con ambiente naturale e tecnologico

6.10 Laboratori tecnologici ed esercitazioni

Docente: Biagio Trotta

n°	Descrizione
1	Gli Impianti elettrici industriali
2	Quadri a logica cablata
3	Programmazione robot, schede Arduino, PLC e Micro controlli Siemens
4	L'affidabilità dei sistemi elettrici meccanici ed informatici, Guasti e Manutenzione

6.11 Educazione civica

Docenti: tutti docenti della classe

6.11.1 UDA "L'unione europea"

Ambito: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Modulo: La comunità internazionale

Docente	Argomenti
Speranza	Citizenship, the European Union
Vignola	L'Unione Europea e i suoi Organi
Giuseffi	ONU

6.11.2 UDA “Promuovere innovazione e industria sostenibile”

Ambito: Sviluppo sostenibile (Agenda 2030), educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Modulo: Prosperità e crescita economica

Docente	Argomenti
Trotta	La transizione energetica. Le fonti primarie di energia. La produzione energetica ed il suo costo. L'utilizzo “intelli-gente” dell'energia.
Telesca	Sviluppo sostenibile: rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, resilienti e sostenibili

6.11.3 UDA “L'odio interpersonale”

Ambito: Cittadinanza digitale

Modulo: L'odio on line

Docente	Argomenti
Iacobuzio	Parole relative, l'importanza delle parole, il linguaggio logico della matematica e la relatività dei modelli
Ramunno	L'odio online sui social network

7 Conclusioni

Il documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nel giorno 11 maggio 2022 tenutosi in presenza presso la sede di Tramutola.

Materia	Docente
Religione	Giocoli Daniela <i>Daniela Giocoli</i>
Italiano e Storia	Giuseffi Angela <i>Angela Giuseffi</i>
Inglese	Speranza Domenica <i>Domenica Speranza</i>
Matematica	Iacobuzio Maria Luisa <i>Maria Luisa Iacobuzio</i>
Scienze Motorie	Le Rose Antonia <i>Antonietta Le Rose</i>
Tecno. e Tecni. di Install. e Man.	Telesca Leonardo <i>Leonardo Telesca</i>
Tecnologia Meccanica e Applicazioni	Vignola Michele/ <i>Michele Vignola</i> Viscido Angelina <i>Angelina Viscido</i>
Tecno. Elettri., Elettro. e Applicazioni	Ramunno Luigi/ <i>Luigi Ramunno</i> Cicale Nicola <i>Nicola Cicale</i>
Laboratori Tecnologici ed Esercitazioni	Trotta Biagio <i>Biagio Trotta</i>
Sostegno	Giuliano Giovanna <i>Giovanna Giuliano</i>

Coordinatore:
Prof.ssa Maria Luisa Iacobuzio

Dirigente Scolastico:
Prof. Carmine Filardi

Carmine Filardi

8 Allegato
Omissis